

# I CITTADINI DI NOMADELFIA

Nomadelfia è, per la Repubblica Italiana, un'associazione privata di cittadini.

Dal punto di vista del Diritto Canonico della Chiesa cattolica, è una parrocchia formata da famiglie e laici non sposati, fondata da Don Zeno Saltini ed ha la sua sede a NOMADELFIA in provincia di Grosseto.

*Nomadelfi* sono tutti coloro che compiuti 21 anni decidono liberamente di aderire al modello di vita, definito " proposta ", che punta a un ritorno alla " chiesa delle origini ", modello alternativo rispetto a quello proposto abitualmente dalle società occidentali:

- non esiste proprietà privata
- Le famiglie sono disponibili ad accogliere ragazzi in affido.
- Si lavora solo all'interno della comunità, e nessuno è retribuito.
- I nuclei familiari vengono raggruppati in unità più grandi che condividono assieme i vari momenti della giornata (come i pasti).
- La scuola per i ragazzi è gestita dalla comunità. I ragazzi si presentano agli esami come privatisti.
- Le responsabilità educative sono assunte da tutti gli adulti, ma in specie dalla " famiglia allargata ".

**Nomadelfia** vuole dare all'umanità un segno concreto e praticabile che vivere insieme, in pace come fratelli e sorelle è possibile. Alcuni rappresentanti di questa cittadella dell'amore, saranno con noi per comunicarci la loro esperienza.

# LU & GI

**NON BASTA CREDERE, SERVE GENTE CREDIBILE**

...

*Il nostro momento storico è caratterizzato da mancanza di riferimenti credibili.*

**"Non basta credere, bisogna ESSERE CREDIBILI"**

*...diceva Don Tonino Bello. Cioè essere capaci di giocarsi la vita su ciò e su Colui nel quale crediamo. Sembra una frase troppo grande: ma oggi siamo troppo imbrogliati da chi vuole solo apparire e ci nasconde l'essere. Per questo soltanto i testimoni gioiosi e concretamente impegnati ci offrono credibilità e speranza di una fede possibile. Anche perché spesso pensiamo che non sia possibile credere in mezzo alle confusioni e contraddizioni del mondo moderno. Ci sono invece tanti cattolici che vivono la fede, nelle situazioni più belle o più difficili, più impegnative o più problematiche, in ambienti dove sembra impossibile mostrare il volto bello di Cristo.*

*Al Meeting potremo incontrare alcuni di questi testimoni e lasciarci accendere dentro l'entusiasmo di una fede giovane convinta e convincente. D'altra parte, dopo una GMG mondiale, i ragazzi LU & GI non potranno nascondersi dietro i se ... i ma ... i però ... o dietro la qualità dei preti. I giovani sono chiamati a essere, dentro questa storia, "i fuochi" (diceva Giovanni Paolo II) che incendiano di fede il mondo. Questo è per uomini coraggiosi e semplici, umili e abbandonati all'Amore.*

*Al Meeting ascolteremo alcuni testimoni e varie testimonianze per vivere la parola di Cristo: " E voi, giovani Apostoli, sarete miei testimoni in tutto il mondo".*

**Don Giosy**

**VI ASPETTIAMO AL MEETING**

# Chi incontreremo al meeting...

## Beatrice Fazi



“ La bellissima storia d'amore con Gesù” – dice Beatrice Fazi, inizia proprio in una delle giornate della GMG e precisamente nel 2000 a Torvergata.

Venuta a Roma dalla sua città natale, Salerno,

voleva a tutti i costi fare l'attrice ed inseguire quella libertà che si sentiva negata nel suo paese.

### Cosa trova? Cosa scopre?

La felicità che cercava si allontanava sempre di più;

il teatro che l'aveva attratta fin dall'età di 5 anni, le sfuggiva di mano ed era costretta a lavorare come cameriera. Interiormente era divisa e viveva nel più crudo disordine sperimentando la solitudine, la paura, la schiavitù dell'amore sbagliato.

Ma interiormente, forse inconsapevolmente, voleva dare un senso alla vita.

Fu proprio nella celebrazione della GMG del 2000 che, passando da Torvergata, scoprì giovani entusiasti della vita, alla scoperta di Gesù attorno al Beato Giovanni Paolo II. Inizialmente prova fastidio, cerca la fuga e nello stesso tempo invidia quei giovani. Poi si lascia afferrare da Gesù, si affida a Lui ed inizia la conversione perché Gesù le ripeteva:

“ Cerca me”

Il resto del suo cammino interiore lo ascolteremo dalla sua viva voce al meeting.



# Carmelo Impera



## Da dj ad operatore di strada

Sì, Carmelo era un DJ gettonatissimo nei locali di Ragusa e dintorni: portafogli pieno, bella ragazza, nessuna vita spirituale.

Adesso è un laico consacrato, fa l'animatore di strada e cerca di restituire fiducia e serenità a chi si trova in difficoltà.

### Come ha incontrato Dio nella sua vita?

Fu durante un campo scuola con un sacerdote salesiano con il quale si confidò e al quale aprì il suo cuore e si sentì nuovo dentro con tanta pace, gioia e voglia di comunicare a tutti la pace che lo avvolgeva.

Il Signore poi gli fa capire quello che vuole da lui: cacesse un salto nel buio, lasciasse il lavoro sicuro di pedagogista e la fidanzata per dedicarsi a tempo pieno ( e nel celibato ), ai giovani di strada. Nel 2002, nasce ufficialmente la comunità “Oasi Don Bosco”, in provincia di Ragusa.

Carmelo e altri operatori ( tutti psicologi e psicoterapeuti), cercano ragazzi - per lo più dai 13 ai 18 anni e per di più con rapporti con la mafia – e cercano di tirarli fuori dalla strada; a loro è dedicato un pronto soccorso adolescenziale e tanto amore.

L'Oasi Don Bosco vive di provvidenza.

“ Mettiamo tutto nelle mani del Signore”.

L'avventura della vita di Carmelo e dell'Oasi Don Bosco, l'ascolteremo nelle catechesi di Carmelo durante le giornate del meeting.

